

Parcheeggio Damone, la soluzione di Noi Albergatori Siracusa

«Per la collettività siracusana, i turisti e, in particolare, per i commercianti e i residenti dell'area Tisia, Tica, Zecchino, l'utilizzo del parcheggio di via Damone costituisce un fondamentale beneficio, a cui non si può rinunciare». Ne è certo Giuseppe Rosano, presidente di Noi albergatori Siracusa, che aggiunge: «Le schermaglie politiche che ne hanno accompagnato la laboriosa realizzazione e la successiva, frettolosa chiusura, hanno determinato indignazione tra i cittadini che pensavano di fruire di un servizio estremamente necessario. E adesso, per uscire dal buco nero e dal circolo vizioso, in cui ci si è cacciata l'amministrazione comunale, con lo spirito di trovare una soluzione pratica e completa, ci siamo rivolti all'esperto architetto Giuseppe Spinoccia il quale, in buona sostanza, sostiene che: «Nel caso del parcheggio di via Damone, la variante di nuova e diversa destinazione urbanistica di un'area, peraltro già assoggettata ad area a servizi dal vigente Prg, si configura come una variante parziale molto semplificata, perché non riguarda una variazione urbanistica di rilevanza regionale o provinciale ma esclusivamente comunale se non proprio di quartiere.

Nel caso dell'area a parcheggio via Damone siamo in presenza di un'area già destinata a verde di quartiere dal vigente Prg e la variazione urbanistica riguarderebbe solo la sua nuova destinazione di area a parcheggio. Di fatto, una variante parziale in quanto si tratta di area già comunque individuata e da tempo come area per servizi di quartiere. Secondo l'art. 26 della L. R. n.19/2020, il funzionario Rup del Comune di Siracusa dovrebbe indire una conferenza dei servizi di pianificazione, avendo cura di approntare, prima, una relazione istruttoria che spieghi e giustifichi la necessità

della variazione di destinazione dell'attuale area a verde su via Damone ad area a parcheggio. Per far questo bisogna tener conto che il Prg destina una parte del territorio cittadino ad aree per servizi di quartiere (cioè: di aree a verde, aree a parcheggio, di area per attrezzature collettive, aree per edilizia scolastica)».

«Nella sostanza – conclude Spinoccia – per rendere fruibile l'area di via Damone a destinazione di parcheggio, occorre individuare altre aree già previste dal Prg a parcheggio e della medesima dimensione, per cambiarne la destinazione da area a parcheggio a verde di quartiere. Di queste aree a parcheggio ce ne sono diverse come possibilità/quantità già individuate dal Prg, ad esempio: zona Villaggio Miano (mai utilizzate), zona Scala Greca o Grottasanta. Insomma, le aree esistono, basta, pertanto, individuarle e predisporre la relazione di istruttoria con allegati grafici per indire la conferenza dei servizi iniziale».

«Se così stanno le cose, senza perdere altro tempo – conclude Rosano – mettiamoci subito al lavoro»